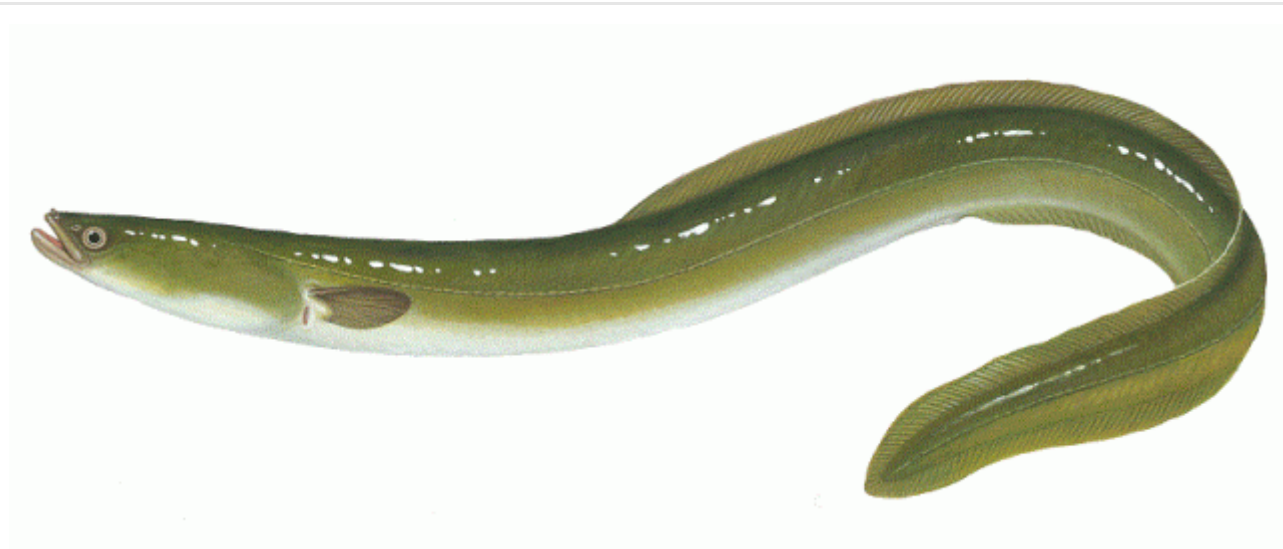


"Lifeel", il network europeo per salvare l'anguilla del Po

Di **Redazione** - 23 Aprile 2021



Si chiama "**Life19 nat / it / 000851 – Lifeel**" il percorso di tutela, della durata di quattro anni, delle popolazioni di anguilla del bacino del Po in Italia e dell'Est Macedonia e Tracia in Grecia, che coinvolgerà una serie di enti pubblici (con capofila la Regione Lombardia) e soggetti privati. Dagli anni Ottanta a oggi gli stock sono crollati del 99%.

Che sia una prelibatezza a tavola non ci sono dubbi, ma sapevi che l'**anguilla** rischia di sparire per sempre dai bacini italiani ed europei? Il numero di esemplari di questo pesce ha subito infatti un calo vertiginoso: dagli anni Ottanta la diminuzione degli stock è stata del **99%**. Non a caso l'*Anguilla anguilla* (questo il nome scientifico della specie) è stata classificata dall'Unione internazionale per la conservazione della natura (**Iucn**) nella categoria CR, ovvero come **specie "in pericolo critico"**, che è il gradino immediatamente precedente all'estinzione in natura.

Per dare qualche chance di sopravvivenza in più all'anguilla è stato lanciato il progetto europeo "Life19 nat / it / 000851", o più semplicemente **progetto Lifeel**, che ha durata quadriennale e può contare su un vasto partenariato che comprende enti pubblici, università, società private e anche un istituto di ricerca greco. A fare da ente capofila è la **Regione Lombardia**. Obiettivo? Fornire un sostegno al patrimonio di biodiversità del **bacino del Fiume Po** e del territorio del **Parco Nazionale della Macedonia Orientale e della Tracia** (in Grecia) attraverso la conservazione dell'anguilla europea.

Articolo di Federico Turrisi, pubblicato il 22 aprile '21.

Per continuare a leggere vai su www.ohga.it

Redazione